

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE

R

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA
Nominato dal Prefetto di Cosenza con decreto n. 46352 del 14/10/2014
ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N.31 DEL 16.10.2014

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) APPROVAZIONE DELLE
TARIFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(TARI) PER GLI ANNI 2014-2018 AI SENSI DELL'ART. 251 DEL
TUEL**

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

- a) Il Comune di San Giovanni in Fiore con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 3 maggio 2014, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi degli artt. 244 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni;
- b) che in particolare i commi 1 e 2 dell'art. 251 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recitano testualmente:
 1. nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecuzione della delibera, il consiglio dell'Ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;
 2. la delibera non è revocabile e ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato. In caso di mancata adozione della delibera nei termini predetti l'organo regionale di controllo procede a norma dell'art. 136;

Atteso che parte degli adempimenti di ch  trattasi, alla data odierna, non sono stati adottati poich  con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 08/09/2014 non   stata approvata la proposta in materia di tariffe TARI;

Considerato, pertanto, che il Prefetto di Cosenza con Decreto n. 46352 del 14.10.2014 ha nominato lo scrivente Commissario ad Acta per l'adozione delle deliberazioni mancanti relative alle imposte e tasse locali di spettanza del Comune di San Giovanni in Fiore;

Premesso che la legge di stabilit  2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;

R

- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

CHE l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Richiamati in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

Ricordato che la TARI:

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del d.Lgs. n. 507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al d.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al d.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del d.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del d.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Visto il Regolamento per l'applicazione della IUC – componente TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 08.09.2014., il quale all'articolo 37 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano Finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, il quale testualmente recita:

Art. 8. Piano Finanziario

1. Ai fini della determinazione della tariffa ai sensi dell'art. 49, comma 8, del decreto legislativo n. 22 del 1997, il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani di cui all'art. 23 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive modificazioni e integrazioni, ovvero i singoli comuni, approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

2. Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

3. Sulla base del Piano Finanziario l'ente locale determina la tariffa, fissa la percentuale di crescita annua della tariffa ed i tempi di raggiungimento del pieno grado di copertura dei costi nell'arco della fase transitoria; nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 12, determina l'articolazione tariffaria.

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari per la relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti per l'anno 2014 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2014 di € 1.901.698,37, così ripartiti:

COSTI FISSI € 206.186,28

COSTI VARIABILI € 1.695.095,12

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- Vista in particolare la relazione tecnico illustrativa nella quale sono evidenziati i criteri di determinazione delle tariffe TARI (allegato A);

Preso atto che le tariffe di cui alla presente deliberazione sono state armonizzate così come prevede l'art. comma 1 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, nell'ambito degli intervalli dei valori attribuiti ai coefficienti previsti dalla legge;

Visto l'articolo 49 del Regolamento TARI, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito alle riduzioni per particolari condizioni d'uso;

Preso atto che tali riduzioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, sono poste a carico delle tariffe Tari;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2014, le seguenti riduzioni per particolari condizioni d'uso;

- a) Riduzioni del 30% per abitazioni con unico occupante;
- b) Riduzioni 30% per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) Riduzioni 30% per abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- d) Riduzioni 30% per locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- e) Riduzioni 30% per fabbricati rurali ad uso abitativo come risultanti dalla banca dati catastale.

il cui costo viene posto a carico delle tariffe TARI;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per

approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale son state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto l'art. 1 comma da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013 n. 147;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

Visto il regolamento comunale di disciplina della TARI;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Ritenuto, dunque, di dover riproporre in via di urgenza la presente proposta di deliberazione:

DELIBERA


- 1) di approvare il Piano Economico Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014 di cui all'articolo 37 del Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare per l'anno 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera B), quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di stabilire, ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento TARI, le seguenti riduzioni per particolari condizioni d'uso:
 - a) Riduzioni del 30% per abitazioni con unico occupante;
 - b) Riduzioni 30% per abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;

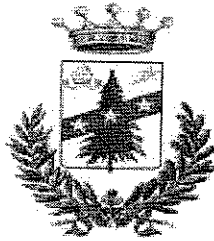
- c) Riduzioni 30% per abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- d) Riduzioni 30% per locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- e) Riduzioni 30% per fabbricati rurali ad uso abitativo come risultanti dalla banca dati catastale.

il cui costo viene posto a carico delle tariffe TARI;

- 4) di quantificare in €. 1.901.698,37 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 5) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011). Altra copia verrà trasmessa al Ministero dell'Interno – Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali entro trenta giorni della sua adozione, ai sensi dell'art. 251 comma 6 del TUEL;
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Domenico Giordano





COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE
87055 - PROVINCIA DI COSENZA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA
Nominato dal Prefetto di Cosenza con decreto n. 46352 del 14/10/2014

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) APPROVAZIONE
DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI
RIFIUTI (TARI) PER GLI ANNI DAL 2014 AL 2018 AI SENSI
DELL'ART.251 DEL TUEL.**

PARERI

In ordine alla su esposta proposta del Responsabile del Servizio, si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n°267/2000 ss.mm.ii..

Data 16.10.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Angela BITONTI




SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

In ordine alla su esposta proposta del Responsabile del Servizio, si esprime parere di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n°267/2000 ss.mm.ii..

Data 16.10.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. Francesco SCIGLIANO



COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE (CS)

Piano Finanziario - Gestione rifiuti urbani

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
COSTI VARI			
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio strade			
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€. 54.063,55		€. 54.063,55
CGC - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€. 19.645,29		€. 19.645,29
CCD - Costi comuni diversi	€. 100.617,00		€. 100.617,00
AC - Altri costi operativi di gestione	€. 31.860,44		€. 31.860,44
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)			
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani		€. 878.804,73	€. 878.804,73
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		€. 592.735,36	€. 592.735,36
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		€. 223.972,00	€. 223.972,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti			
Totale spese gestione rifiuti	€. 206.186,28	€. 1.695.512,09	€. 1.901.698,37
	10,84%	89,16%	




ALLEGATO "B"		
UTENZE DOMESTICHE		
OGGETTI	TARIFFA €/mq Parte Fissa	TARIFFA €/Oggetto Parte Variabile
famiglia 1 componente	0,17740	128,39
famiglia 2 componenti	0,17740	163,41
famiglia 3 componenti	0,17740	186,75
famiglia 4 componenti	0,17740	210,10
famiglia 5 componenti	0,17740	231,11
famiglia 6 o + comp.	0,17740	245,12
depositi, garage, box, e simili, cantine, magazzini, legnaie	0,18805	////
UTENZE NON DOMESTICHE	TARIFFA €/mq Parte Fissa	TARIFFA €/mq Parte Variabile
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luogo di culto	0,1604	1,26927
Cinematografi e teatri	0,11881	1,10092
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,11881	1,04213
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,20496	1,75025
Stabilimenti balneari	0,19431	1,45026
Esposizioni, autosaloni	0,13367	1,34676
Alberghi con ristorante	0,35941	3,32681
Alberghi senza ristorante	0,27876	3,25159
Case di cura e riposo	0,30941	3,2716
Ospedali	0,33862	2,40492
Uffici, agenzie, studi professionali	0,30595	2,7523
Banche ed Istituti di credito	0,18713	1,85179
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,29407	2,64542
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,3713	3,53257
Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,21981	2,13771
Banchi di mercato beni durevoli	0,42476	3,92537
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	0,401	2,79238
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,26733	1,81705
Carrozzeria, autoofficine, elettrauto	0,33862	2,14305
Attività industriali con capannone di produzione	0,18713	2,20451
Attività artigianali di produzioni beni specifici	0,20496	1,61664
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,03173	7,99771
Mense, birrerie, amburgherie	1,31884	5,98559
Bar, caffè, pasticcerie	1,4733	6,01231
Supermercato, pane e paste, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,59407	4,70296
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,59704	4,71899
Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	2,3258	10,40263

Ipermercati di generi misti	0,6251	4,9106
Banchi di mercato generi alimentari	2,0172	7,7644
Discoteche, night club	0,5853	4,1906



ORIGINALE

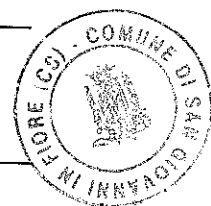
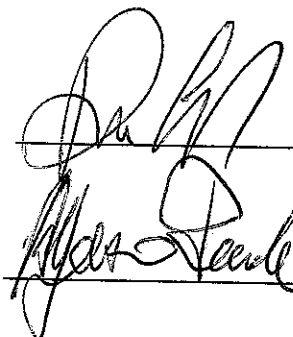
Atto n. 31/ Assunto con i poteri del Consiglio Comunale

del 16 ottobre 2014

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO AD ACTA Dott. Domenico GIORDANO

IL SEGRETARIO GENERALE Avv. Alfonso RENDE



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

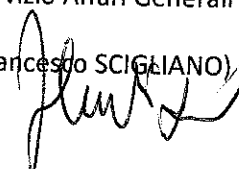
Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata a norma di Legge all'Albo Pretorio di questo Comune a partire da oggi e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

San Giovanni in Fiore , 16 ottobre 2014

Il Sostituto Responsabile del

Servizio Affari Generali

(Rag. Francesco SCIGLIANO)



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 16 ottobre 2014 perché dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art.134, comma 4 del D.,Lgs. 18.08.2000 n.267.

San Giovanni in Fiore, li 16 ottobre 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

(Avv. Alfonso RENDE)

